



## S O M M A R I O

1	I preliminari: la nascita dei Queen	14
2	Il lato bianco e il lato nero	34
3	A Little High, A Little Low	52
4	Music And Love Everywhere	84
5	Making The Rocking World Go 'Round	100
6	Playing The Game	132
7	Under Pressure	160
8	Break Free	176
9	Want It All	198
10	Goodbye Everybody – I've Got To Go	222
11	Carry On, Carry On	238
12	Queen Forever	266
	Discografia scelta e altro (sempre selezionato)	274
	Ringraziamenti	287
	Fonti	288
	Collaboratori	289
	Indice dei nomi	284



# 1 I PRELIMINARI: la NASCITA dei QUEEN



Freddie Mercury, eh? Ricordatelo, immaginatelo, figuratelo. Nei primi anni '70, con il body aderente e scollato fino all'ombelico, le unghie laccate di nero, le sue pose: un Baryshnikov, uno stallone, un satiro, un centauro; o a metà degli '80, con i capelli corti, il baffo gay, lo sguardo ironico, l'ermellino e la corona. Poi, se vi va, fate un inchino e sentitevi inferiori. Oppure scrollate il capo e alzate gli occhi al cielo, se vi pare eccessivo; se invece colpisce nel segno, allora ridete, piangete e cantate con lui.

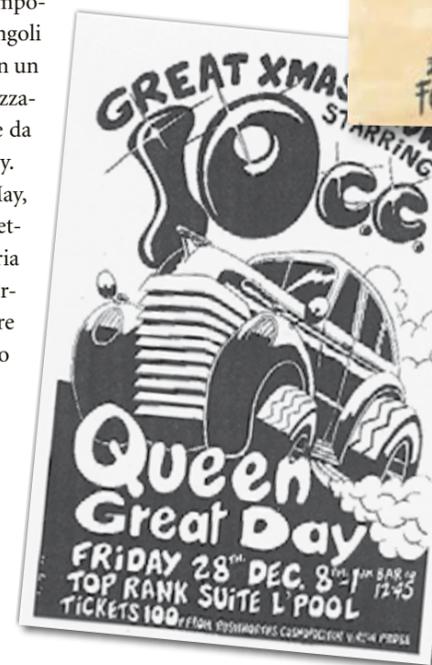
Era impossibile ignorare Freddie Mercury. Anche quando era un signor nessuno, quest'uomo timido e riservato sapeva incedere lungo la King's Road di Londra sfoggiando un completo di velluto rosso bordato di volpe, come una vera star, e tutti si chiedevano: "Ehi, chi è quello?".

Di recente i Queen sono tornati in tour con una nuova formazione guidata dallo straordinario cantante Paul Rodgers, ma il magnetismo di Mercury resta l'ingrediente essenziale della loro eccentrica immortalità nel rock 'n' roll. Erano quattro musicisti diligenti e molto ambiziosi – nonché abili compositori: ciascuno di loro ha scritto singoli di successo –, ma a garantire ai Queen un posto nella storia è stato quel catalizzatore, quell'incendiario, quell'animale da palcoscenico che era Freddie Mercury.

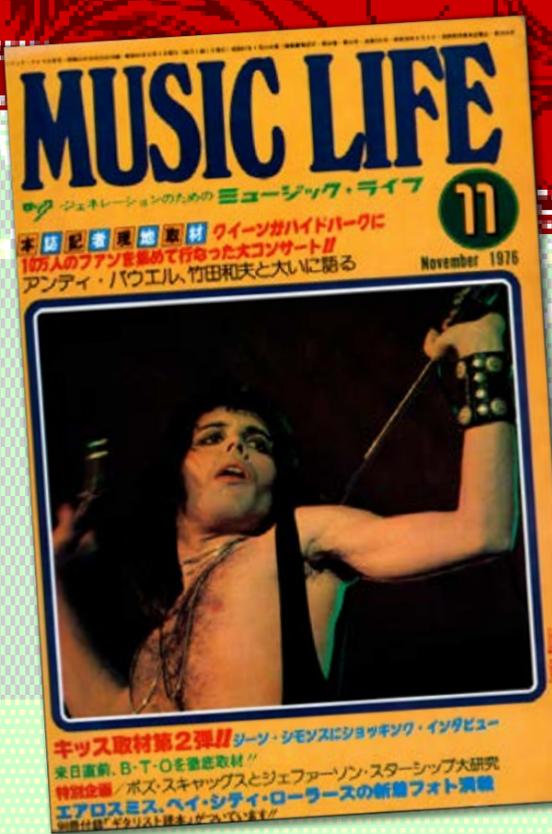
Non sorprende allora che May, Taylor e Deacon siano cresciuti rispettivamente in un'anonima periferia londinese e in due cittadine della Cornovaglia e del Leicestershire, mentre Mercury è planato sulle ali del vento direttamente da Zanzibar.



Il primo volantino conosciuto di un concerto dei Queen, 21 agosto 1971, Tregye Country Club, Carnon Downs Festival, Truro, Regno Unito. Courtesy Ferdinando Frega, Queenmuseum.com



Uno dei primi volantini, 1973.



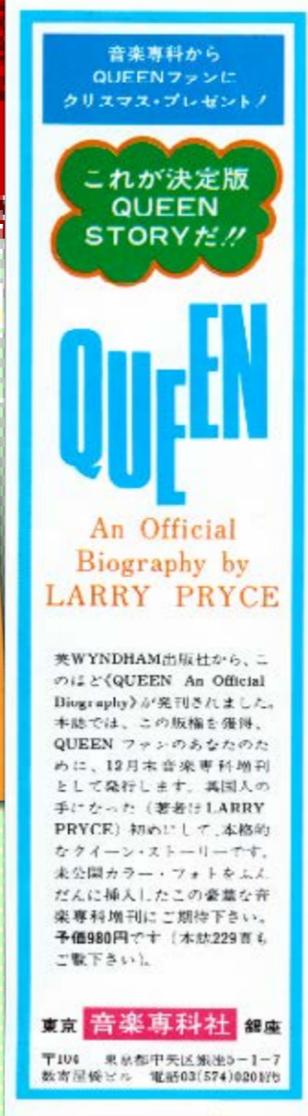
"Music Life", Giappone, novembre 1976.

furioso: mi scaraventò in testa un grande specchio, che andò in mille pezzi. Poi mi ordinò di prendere una scopa e raccogliere i cocci all'istante." Strano a dirsi, Brown lo perdonò: "Vedi, era l'umiliazione patita. Doveva sfogarsi con qualcuno. Lo capivo".

Di ritorno a casa, il 29 maggio May sposò Chrissy Mullen, con cui era fidanzato da otto anni, nella chiesa cattolica di St. Osmund a Barnes. Tre settimane dopo,

"You're My Best Friend", scritta da John Deacon, balzò al numero sette in Inghilterra. Quando arrivarono le prime royalty di "Bohemian Rhapsody" divenne palese l'iniquità dei compensi maturati in base allo strano accordo per i diritti d'autore sulle canzoni. Nessuno metteva in dubbio che la canzone fosse di Mercury; era il lato B a farli litigare.

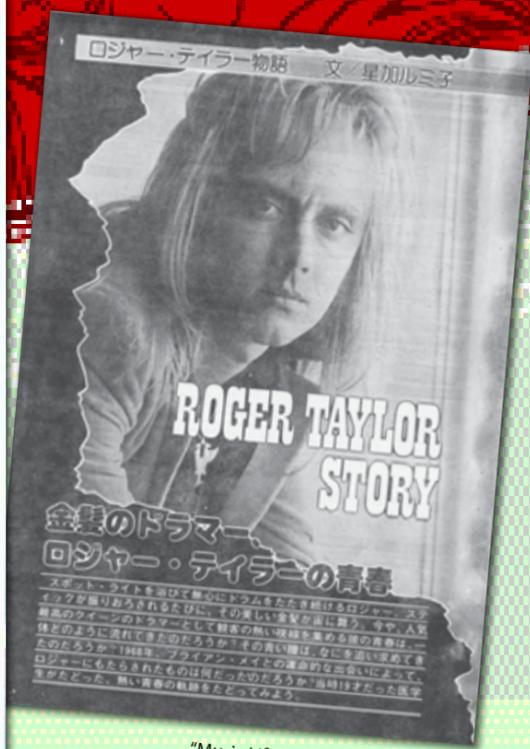
"E così, 'Bohemian Rhapsody' vende un milione di copie" spiegò May nel 1991. "Il lato B è 'I'm In Love With My Car', scritta da Roger, e Roger riceve le stesse royalty che prende Freddie per il lato A. Roger ha guadagnato una cifra sproorzionata grazie a 'Bohemian Rhapsody'." Taylor non migliorò la situazione quando, nello stesso anno, divenne il primo membro dei Queen a comprare una villa in campagna, in un'area del Surrey nota per ospitare molti broker di borsa (mentre May e Deacon, che erano sposati, comprarono case più modeste in periferia, rispettivamente a Barnes e a Putney). Questa fonte di conflitto sarebbe durata a lungo, disse May: per oltre dieci anni "litigammo sempre per i soldi".



"Ongaku Senka", Giappone, n. 11, 1976.

英WYNDHAM出版社から、このほど「QUEEN An Official Biography」が発刊されました。本誌では、この版權を獲得、QUEEN ファンのおなたのために、12月号音楽専科増刊として発行します。英米人の手にかつた（著者はLARRY PRYCE）初めて、本格的なクイーン・ストーリーです。未公開カラー・フォトをふんだんに挿入したこの豪華な音楽専科増刊にご期待下さい。予価980円です（本誌229円もご販下さい）。

東京 音楽専科社 銀座  
〒104 東京都中央区銀座9-1-7  
数寄屋橋ビル 電話03(574)0201/2



"Music Life", Giappone, luglio 1976.

"Forse gli artisti finiscono sotto il riflettore troppo presto e ci si preoccupa troppo dell'immagine anziché della coerenza musicale... Non in abbiamo mai avuto questo problema perché per molto tempo hanno semplicemente ignorato e poi hanno cominciato a tutti a stroncarci e demolirci."

BRIAN MAY, CITATO DA  
MICK HOUGHTON, "Sounds", 22.01.1977

Ma erano amici da ben prima di diventare ricchi, e trovarono un modo per appianare quei risentimenti. Quel luglio, quando iniziarono le incisioni per l'album successivo (alla Manor, la casa del boss della Virgin Records Richard Branson, nell'Oxfordshire - dopo le prove in un altro studio domestico, la Ridge Farm, vicino a Dorking, nel Surrey), May spiegò a Mick Houghton di "Sounds" che "i contributi dei vari membri della band incominciarono a integrarsi meglio". Con Deacon che scriveva di rado, e Taylor che scriveva molto ma selezionava attentamente il materiale da presentare alla band, il predominio di May e Mercury nella composizione sembrava naturale. May riteneva che avessero ormai "imparato a usarci l'un l'altro... non solo a livello musicale, nel lavoro sugli arrangiamenti, ma... a livello psicologico, per restare uniti durante i tour".

Confermando in parte le parole di May, i Queen decisero di produrre da soli *A Day At The Races* con l'aiuto dell'ex fonico dei Trident Mike Stone, e per la prima volta senza Roy Thomas



Giappone, 1976.



Copia promozionale di Eddie Howells, "Man From Manhattan", lato B "Waiting In The Wings", con la partecipazione di Freddie e Brian, Giappone, 1976.

Belgio, 1976. Courtesy Christian Lamping



Olanda, 1976. Courtesy Christian Lamping

